

LIONS CLUB INTERNATIONAL DISTRETTO 108La Toscana

codice fiscale 92009560522

Nota integrativa al bilancio chiuso al 30/06/2021

Cari amici Lions del Distretto 108la Toscana,

Il progetto di bilancio dell'annata chiusa al 30/06/2021 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un avanzo di gestione di euro 40.101,04.

Nel formulare la proposta dello schema di bilancio, si è assunto come punto di partenza il "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit", elaborato nel 2001 dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, rispetto al quale sono state apportate modifiche ed integrazioni apparse opportune anche in base all'esperienza di applicazione di questi anni, e le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit", elaborati dall'Agenzia per le Onlus, ora Agenzia per il terzo settore.

Più specificamente, in relazione al Regolamento Distrettuale Vigente, si è fatto riferimento ai principi contabili e modalità di redazione dei documenti contabili elaborati dal Comitato Statuti e confluiti nelle modifiche regolamentari in esito a quanto deciso dal Congresso Distrettuale di Montecatini Terme del 05/2016.

I documenti che compongono il fascicolo di bilancio sono i seguenti:

- 1) *Stato Patrimoniale*
- 2) *Rendiconto gestionale*
- 3) *Nota integrativa*
- 4) *Relazione di missione*

PRINCIPI CONTABILI

1. PREMESSA

Il sistema informativo-contabile acquisisce per il Distretto Lions 108LA (Distretto) un ruolo fondamentale, poiché garantisce a coloro che supportano l'attività associativa che le risorse messe a disposizione siano destinate al perseguimento dello scopo istituzionale e contestualmente siano gestite in modo corretto.

Il bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi del Distretto finalizzati a fornire una rappresentazione della posizione finanziario-patrimoniale e il risultato economico del periodo, rappresenta il principale strumento con il quale l'organizzazione può soddisfare le esigenze conoscitive dei lettori del documento.

Si consideri, in aggiunta, che una appropriata visione dello stato di salute dell'Associazione fornisce anche agli operatori interni e, in particolare, all'organo di vertice un utile strumento di pianificazione, gestione e controllo delle risorse.

2. POSTULATI DI BILANCIO

2.1 FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI

La formazione del bilancio, inteso quest'ultimo come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi finalizzati a fornire una rappresentazione della posizione finanziario-patrimoniale e il risultato economico del periodo di un ente in funzionamento, cioè di un ente caratterizzato da una continuità operativa, si fonda su principi contabili. I principi contabili sono quei principi, ivi inclusi i criteri, le procedure e i metodi di applicazione, che individuano i fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori in bilancio. Si tratta di principi che hanno autorevole sostegno e avallo nella dottrina ragionieristica più avanzata e negli esperti amministrativi oculati e competenti, così da diventare di generale accettazione anche in un contesto internazionale.

I principi contabili si distinguono in principi contabili generali o postulati del bilancio di esercizio e principi contabili applicati. I postulati del bilancio costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

2.2 ASSUNZIONI CONTABILI

La redazione del bilancio del Distretto si fonda sulle assunzioni della continuità associativa e della competenza economica. I successivi principi contabili sono predisposti, perciò, sulla supposizione che tali presupposti siano validi. Nel caso in cui una delle due assunzioni sia assente o venga meno, i redattori del bilancio sono tenuti ad adottare, laddove necessario, criteri alternativi.

2.2.1 CONTINUITÀ ASSOCIATIVA

I bilanci sono redatti in base al presupposto che il Distretto sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, laddove con “prevedibile futuro” si intendono almeno i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell’esercizio. Si assume, in sostanza, che il Distretto non abbia né l’intenzione né il bisogno di cessare né di ridurre significativamente il livello della propria attività; qualora esista l’intenzione o vi siano le condizioni per giungere a diverse conclusioni, devono essere utilizzati criteri alternativi che meglio possano rappresentare tale circostanza. Pertanto la definizione di principi e criteri di valutazione concernenti situazioni in cui non vi siano i presupposti per una continuità associativa esula dal campo di applicazione del presente documento.

2.2.2 COMPETENZA ECONOMICA

Il bilancio del Distretto dovrà essere redatto secondo il principio della competenza economica. I bilanci redatti per competenza economica risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell’ente, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed a quella economica. Il principio della competenza economica si fonda sulla irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico. Pertanto i proventi e gli oneri devono essere rappresentati nel rendiconto della gestione dell’esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica.

Il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative.

Laddove siano ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, è opportuno identificare – come solitamente avviene nella prassi delle imprese - i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta).

Qualora non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato la competenza economica dei costi deve essere individuata non già in relazione al ricavo conseguito bensì quando:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;*
- l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni e servizi destinati a collettività individuate), ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio (nel caso di attività a beneficio diffuso, quali le attività di ricerca, culturali ecc.).*

La partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- a. i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;*
- b. la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);*
- c. viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;*
- d. l'associazione al processo produttivo o la ripartizione della utilità su base razionale e sistematica non siano di sostanziale rilevanza.*

I proventi del Distretto sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Quote associative, donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività del Distretto, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi.

Tale correlazione si realizza:

- a. per associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente;*
- b. per imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;*
- c. per imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico onere sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio.*

2.3 CLAUSOLE GENERALI

Nella preparazione del bilancio, occorre tenere in considerazione, con riferimento agli aspetti valutativi e di informativa, le seguenti finalità preminenti:

- l'esposizione chiara;*
- la veridicità;*
- la correttezza;*

- la ricerca di un elevato livello di responsabilità rispetto al dovere di rendicontazione (accountability).

Il raggiungimento di tali finalità può prevedere, in casi eccezionali e con motivazioni debitamente giustificate, una deroga all'applicazione degli specifici metodi applicativi e, laddove questi siano carenti, dei postulati di bilancio.

2.3.1 ESPOSIZIONE CHIARA

Il principio della chiarezza consiste nel prevedere che l'utilizzatore del bilancio possa comprendere, senza alcuna ambiguità, la natura e il contenuto delle poste, nonché le modalità di determinazione quantitativa delle stesse.

2.3.2 VERIDICITÀ

Il principio della veridicità mira ad assicurare, per un verso, la completezza della rappresentazione delle attività e delle operazioni oggetto di valutazione e, per altro verso, l'individuazione delle valutazioni economiche più confacenti alla realtà rappresentata, nel rispetto del corpus di regole normativamente predisposto e della finalità sottostante.

2.3.3 CORRETTEZZA

Il principio della correttezza identifica il rispetto delle regole tecniche che presiedono alla redazione del bilancio, tenuto conto dell'oggetto economico della rappresentazione (situazione patrimoniale e finanziaria e risultato della gestione associativa): esso si sostanzia nella scelta delle norme contabili ritenute più idonee a rappresentare tale realtà in conformità alla filosofia legale e nella comunicazione non fuorviante dei risultati raggiunti, a cui va associata ogni altra informazione che consenta una rappresentazione corretta di tale risultato.

2.3.4 ACCOUNTABILITY

Uno degli obiettivi nella redazione del bilancio del Distretto è quello di contribuire alla creazione e allo sviluppo di un clima di fiducia all'interno dei Clubs appartenenti a collettività/comunità di riferimento. Per poter raggiungere tale risultato, occorre che l'attività del Distretto sia trasparente e coerente con le decisioni intraprese (accountable).

Nella redazione del bilancio, in particolare nella Relazione di missione, il Distretto deve dare prova della propria attenzione alle regole di responsabilità nei confronti della collettività di riferimento (responsibility), indicando, laddove utile ai fini informativi e comunicativi, i livelli di efficacia ed efficienza raggiunti. Pertanto nel processo di redazione del bilancio deve essere perseguito l'obiettivo della effettiva esplicazione delle attività poste in essere dall'organizzazione.

Il rispetto delle suddette condizioni porta all'adozione continuativa di schemi e prospetti di bilancio strutturati ed efficacemente adeguati a fornire la più approfondita informativa comparabile nello spazio e nel tempo: l'obiettivo complessivo è pertanto quello di realizzare una effettiva trasparenza sui risultati del Distretto. Di particolare utilità potrebbe essere la pubblicazione di prospetti informativi correttamente tratti dai documenti di bilancio.

2.4 PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

I principi generali di bilancio o postulati sono individuabili essenzialmente in:

- comprensibilità;
- imparzialità (neutralità);
- significatività;
- prudenza;
- prevalenza della sostanza sulla forma;
- comparabilità e coerenza;
- verificabilità dell'informazione;
- annualità;
- principio del costo.

2.4.1 COMPRENSIBILITÀ

Il principio della comprensibilità deve anch'esso essere concepito, per molti aspetti, come un concetto rafforzativo della rappresentazione veritiera e corretta. Il sistema dei prospetti contabili contenuti nel bilancio deve poter essere comprensibile nella sua sostanza e nella sua forma.

Sotto il profilo sostanziale, il bilancio deve mostrare una chiara e intelligibile imputazione degli elementi alle specifiche poste. Per quanto concerne l'aspetto formale, il bilancio deve proporre una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali nonché una esauriente informativa di carattere qualitativo negli appositi documenti. Le classificazioni devono garantire contestualmente analiticità e sinteticità nell'analisi dei fenomeni gestionali. Una eccessiva analiticità può disperdere e confondere le informazioni più significative, mentre una eccessiva sinteticità rischia di fornire un quadro non esauriente dell'attività svolta.

2.4.2 IMPARZIALITÀ

Le informazioni contenute nei prospetti contabili devono, in aggiunta, essere imparziali (neutre), ossia scevre da distorsioni preconcelte. Il bilancio non è imparziale se tramite la presentazione di natura discorsiva di particolari dati o informazioni tende a orientare le decisioni degli utilizzatori in direzione divergente rispetto a quella coerente. Il fatto che il bilancio sia indirizzato a una specifica categoria di soggetti, invece, non è elemento decisivo per determinare la non neutralità dello stesso.

2.4.3 SIGNIFICATIVITÀ

Le informazioni sono significative quando sono in grado di influenzare le decisioni, non soltanto economiche, degli utilizzatori, aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti e futuri.

Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le

decisioni economiche degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente.

La significatività dell'informazione è correlata alla sua natura e alla sua portata quantitativa (rilevanza). La significatività dell'informazione è influenzata dalla sua natura e dalla sua rilevanza. In alcune circostanze, la natura della sola informazione risulta sufficiente per determinare la sua significatività. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio. La rilevanza dipende dalla dimensione quantitativa e fornisce una soglia o un limite piuttosto che rappresentare una caratteristica qualitativa primaria che l'informazione deve possedere per essere utile. Il Distretto, attraverso l'informativa di natura qualitativa intende dimostrare che il fine dell'ente è prevalentemente quello di creare un valore sociale per la comunità.

2.4.4 PRUDENZA

La redazione del bilancio prevede necessariamente l'esercizio di un giudizio soggettivo nella imputazione di determinate poste in bilancio. Ciò è dovuto al fatto che la competenza economica prevede l'iscrizione di oneri o proventi che spesso hanno avuto una manifestazione economica ma, che non hanno ancora trovato equivalente manifestazione monetaria. Nella valutazione degli elementi di bilancio, occorre fare uso del principio della prudenza, che consiste nell'impiego di un grado di cautela nell'esercizio dei giudizi necessari per l'effettuazione delle stime affinché le attività e i proventi non siano sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati. L'utilizzo di tale principio, inoltre, comporta l'iscrizione dei proventi solamente nelle ipotesi in cui questi siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano anche solamente probabili.

2.4.5 PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma rappresenta per molti aspetti un corollario della clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta. La sostanza rappresenta l'essenza nonché la rilevanza

economica dell'evento. Con riferimento alla inscindibilità dei documenti che formano lo schema di rappresentazione, laddove i prospetti quantitativi non possano realizzare appieno il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, i documenti discorsivi del bilancio (solitamente la nota integrativa e la relazione di missione) devono contenere tutte le informazioni di carattere qualitativo che consentano di rendere la rappresentazione veritiera e corretta.

2.4.6 COMPARABILITÀ E COERENZA

Per poter fornire informazioni utili il bilancio deve poter essere comparabile. L'accezione di comparabilità assume un duplice significato: spaziale e temporale. Il bilancio è comparabile nello spazio quando è possibile confrontare i risultati ottenuti dal Distretto con quelli di altri Enti no Profit (Enp). Tale fine può essere raggiunto tramite l'impiego da parte del Distretto dei medesimi principi generali di redazione e dei medesimi criteri applicativi. Il bilancio è comparabile nel tempo quando è possibile confrontare i risultati ottenuti dal Distretto con quelli ottenuti dallo stesso in esercizi passati. Tale finalità è raggiungibile solamente applicando in maniera costante i medesimi principi e criteri nel corso del tempo. Questa caratteristica si concretizza con l'evidenziazione dei medesimi dati quantitativi e delle stesse informazioni qualitative in maniera costante nel tempo. Il requisito della comparabilità nel tempo non deve, però, costituire un ostacolo alla possibilità di fornire un'informazione sempre più corretta. Per esempio, laddove il Distretto venisse a conoscenza di nuove informazioni in merito a uno specifico fatto od operazione che comportino il cambiamento di contabilizzazione dello stesso, il Distretto non solo può cambiare criterio ma è tenuto a farlo in base alla clausola generale di rappresentazione veritiera e corretta.

2.4.7 VERIFICABILITÀ DELL'INFORMAZIONE

Le informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario desumibili dal bilancio devono essere verificabili attraverso un'indipendente ricostruzione del procedimento contabile, tenendo conto altresì degli

elementi soggettivi che hanno influenzato la stesura del bilancio stesso. In altre parole, solo ripercorrendo l'iter logico che ha guidato i redattori nelle scelte e nelle valutazioni che ogni bilancio necessariamente implica, il lettore è messo nelle condizioni di controllare come si sia giunti a certi dati e, dunque, di poter percepire la capacità informativa dei valori indicati.

2.4.8 ANNUALITÀ

Tale principio stabilisce il vincolo delle operazioni ad un esercizio annuale (1 Luglio – 30 Giugno), in modo da agevolare il controllo dell'attività dell'ente. Il bilancio relativo a tale periodo deve essere redatto in modo da consentire la comparabilità nel tempo dei dati aziendali e la sua comparabilità con i bilanci di altri enti dello stesso settore. Il principio dell'annualità normalmente si concretizza nell'approvazione del bilancio (da predisporre entro e non oltre 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio - Art.6 Sez.4 p.7 Regolamento Distrettuale, e da approvare al successivo Congresso annuale).

2.4.9 PRINCIPIO DEL COSTO

Il criterio di valutazione più comunemente usato è il costo storico. Esso generalmente si combina con altri criteri. Il principio del costo si presenta di facile applicabilità, in quanto riduce la possibilità di valutazioni soggettive. Nell'oggetto di calcolo sono inclusi gli oneri sostenuti per l'acquisizione e la predisposizione all'utilizzo dei beni e dei servizi.

2.4.10 EVENTUALI CONFLITTI TRA CLAUSOLE GENERALI, CARATTERISTICHE QUALITATIVE E

METODI APPLICATIVI

Si può verificare, talvolta, che nella redazione del bilancio si presentino situazioni di conflitto tra clausole generali e/o caratteristiche qualitative. Il bilancio deve tendere a perseguire le cosiddette clausole generali; ciò significa che una caratteristica qualitativa non può, in alcun modo, portare a scelte contabili contrarie ai fini

indicati nelle clausole generali. Laddove vi sia un conflitto tra più caratteristiche qualitative, occorre stabilire quale caratteristica debba essere utilizzata, in base alle disposizioni legislative e tecniche in materia, alle specifiche situazioni ed alle finalità che il bilancio si propone di raggiungere. La scelta di un determinato criterio comporta l'applicazione dello stesso in situazioni simili o analoghe. In casi eccezionali le disposizioni dei Principi contabili possono porsi in contrasto con la rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi, occorre derogare alla previsione dando illustrazione delle motivazioni e indicando gli effetti di tale deroga.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di misurazione avviene attraverso la determinazione di un valore. Esso comporta l'individuazione di appositi criteri di valutazione.

I criteri di valutazione possono così individuarsi:

- Il costo storico. Le attività sono iscritte per l'importo effettivamente pagato per l'acquisizione del fattore produttivo al momento della sua acquisizione. Le passività sono iscritte al valore effettivamente ricevuto quale controprestazione.*
- Il costo corrente. Le attività sono iscritte al valore che si dovrebbe pagare se il fattore produttivo fosse acquisito al momento attuale. Le passività sono iscritte all'importo che si dovrebbe versare per estinguere l'obbligazione al momento attuale.*
- Il presunto valore di realizzo (estinzione). Le attività sono iscritte al valore monetario che si potrebbe ottenere dalla vendita o realizzo del fattore produttivo, in condizioni di normale funzionamento. Le passività sono iscritte per l'importo monetario che si dovrebbe versare per estinguere l'obbligazione, nel corso del normale svolgimento dell'attività associativa.*
- Il valore attuale. Le attività sono iscritte al valore attualizzato dei flussi finanziari futuri in entrata che il fattore produttivo si prevede possa generare, in condizioni di normale funzionamento. Le passività sono iscritte al*

valore attualizzato dei flussi finanziari in uscita che si prevede debbano essere versati per estinguere l'obbligazione, nel corso del normale svolgimento dell'attività aziendale.

- Il fair value. Il valore al quale i beni o i servizi erogati possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

Gli specifici Principi contabili prevedono le configurazioni necessarie per misurare le poste di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di stato patrimoniale è redatto secondo quanto previsto per le società dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio del Distretto.

ATTIVO

A) Quote Associative ancora da versare

I Crediti verso Clubs relativi alla gestione corrente, scadenti al 30/06/2021 sono stati interamente incassati.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazione immateriali

Non sussistono

Immobilizzazioni materiali

Il valore simbolico di un euro residua dal prudente completamento del processo di ammortamento relativo ai gazebo acquisiti in anni precedenti, nella disponibilità dei Clubs, a testimonianza della sussistenza di tali beni nella disponibilità del Distretto nel suo complesso per le finalità istituzionali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono

C) Attivo circolante

Rimanenze

Assenti

Crediti

Crediti Diversi Euro 2.390,00 crediti verso Club da annate precedenti relativo all'esercizio 2017-2018 al lordo del fondo svalutazione di pari importo creato nell'annata 2019/2020, per il quale il Tesoriere distrettuale ha relazionato al Governatore ed al Tesoriere in carica sulla base delle informazioni raccolte dai precedenti Tesorieri.

Attività finanziarie non immobilizzate immobilizzazioni

Assenti

Disponibilità liquide

Tale voce ammonta ad Euro 542.332,62

Il dettaglio di quest'ultime è il seguente:

CASSA	
Cassa contanti Campo Toscana Disabili nella disponibilità del responsabile del Campo	€ 1.814,37
BANCHE	
C/C N. 3911 CAMPO TOSCANA	€ 1.504,12
C/C N. 40459122 CAMPO TOSCANA DISABILI	€ 11.853,35

C/C 1347470 - 2347407 SERVICE MEYER A/L 2018/2019	€ 144.091,20
C/C 383 (EX 1499) SERVICE DIABATE A/L 2019/2020	€ 105.291,80
C/C PAYPAL	€ 17,70
C/C 2264 ORDINARIO DISTRETTO A/L 2020/2021	€ 208.753,43
C/C 2265 FONDO SOLIDARIETA'	€ 54.436,61
C/C 2326 BANCO ALIMENTARE	€ 570,04
ANTICIPO ANNATA 2020/2021 A C/C 6136 APERTO PRESSO BANCO BPM SPA AGENZIA LUCCA SEDE	€ 14.000,00

D) Ratei e risconti

Assenti

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto in generale nelle aziende, ed anche negli enti non profit, ha la caratteristica natura di "fondo di scopo", che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento nell'attività istituzionale, costituito per raggiungere le particolari finalità dell'azienda medesima. Anche nel Distretto non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali del Distretto, tanto più in quanto nello stesso, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi.

Sotto il profilo normativo la natura del patrimonio netto nelle aziende non profit non trova una disciplina adeguata, salvo poche disposizioni del codice civile e di talune norme tributarie. Le accennate disposizioni non danno rilevanza al diritto patrimoniale dei partecipanti o dei fondatori, sia in termini di possibilità di trasferimento

della propria quota, sia di destinazione del patrimonio residuo di liquidazione: tali diritti, infatti, o sono esclusi o se ne rinvia il regolamento alle disposizioni dell'atto costitutivo e dello statuto.

L'affievolimento dei diritti patrimoniali dei fondatori e dei partecipanti nel Distretto pone in evidenza la natura del patrimonio netto come "fondo di scopo", che va definitivamente destinato al raggiungimento dello "scopo statutario", in quanto esso consente in modo durevole l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura corrente.

Ne consegue che, in assenza di una specifica disciplina civilistica del bilancio, non è comunque possibile un rinvio alle norme che riguardano la redazione del bilancio per le società commerciali perché, queste ultime, non hanno come obiettivo solo quello di difendere il patrimonio come "fondo di scopo", ma anche quello di tutelare sia gli interessi di garanzia a favore dei terzi creditori, che quelli patrimoniali e reddituali dei singoli associati.

Per tali ragioni, nel Distretto appare opportuno che i principi contabili e le conseguenti rilevazioni evidenzino il carattere del Patrimonio Netto anche come "fondo di scopo".

Il Patrimonio netto per un totale di euro 533.630,32 è così composto:

Patrimonio Libero Euro 154.463,47

Patrimonio Vincolato Euro 379.166,85

Il Patrimonio Libero è costituito dalle seguenti poste:

- 1) risultato gestionale esercizio in corso € 40.101,04
- 2) risultati gestionale da esercizi precedenti € 59.761,14
- 3) riserve statutarie € 54.601,29

Il risultato gestionale dell'esercizio in corso corrisponde esclusivamente alla differenza fra poste attive di natura istituzionale e poste passive di natura istituzionale, in quanto il Distretto non svolge attività di natura commerciale di natura accessoria né ausiliaria, calcolate con il criterio della competenza economica. Il dettaglio

della sua composizione sarà indicato nel successivo rendiconto gestionale ed illustrato nella relazione di missione.

Il risultato gestionale degli esercizi precedenti somma i risultati delle annate chiuse al 30/6/16 – 30/06/17 – 30/06/18 – 30/06/19 – 30/06/2020, avanzi che nel corrente anno hanno registrato le seguenti variazioni:

30/06/2020 risultato di gestione precedenti € 124.761,14 (somma di risultato esercizio 2019/2020 + risultato gestioni precedenti)

30/06/2021 risultato di gestione precedenti € 59.761,14

La differenza di € 65.000,00 è stata impiegata per :

€ 15.000,00 ad integrazione del Fondo di Solidarietà come da delibera del Gabinetto distrettuale del 20 Febbraio 2021;

€ 50.000,00 per la dotazione iniziale del patrimonio della Fondazione Lions Distretto 108LA Onlus la cui costituzione è avvenuta in data 09/07/2021 presso lo studio del Notaio Biagioli. Si fa altresì presente che l'impegno alla costituzione della fondazione è stato deliberato nel corso dell'annata 2019/2020, come ampiamente argomentato nel relativo bilancio di missione.

In particolare si rappresentano le seguenti movimentazioni del patrimonio disponibile:

	Anno 2019/20	Differenza	Anno 2020/21
Risultato di gestione esercizi precedenti	124.761,14	- 65.000	59.761,14
Riserve statutarie	39.601,29	+ 15.000	54.601,29
Risultato esercizio in corso	95.252,92		40.101,04

Le riserve statutarie attengono a quanto residua per precedenti accantonamenti e per accantonamenti in corso di esercizio relativamente al **Fondo Statutario di Solidarietà**, al netto degli utilizzi effettuati in corso di esercizio.

In particolare, il **Fondo di Solidarietà** ha presentato le seguenti movimentazioni

30/06/2020 fondo riserva statutaria € 39.601,29

30/06/2021 fondo riserva statutaria € 54.601,29

Differenza: € 15.000,00

Utilizzi: zero

accantonamenti € 15.000 di cui € 12.800 a titolo di versamento ordinario ai sensi art. 6 Sezione 5 del Regolamento del Distretto 108La, € 2.200 a titolo di versamento straordinario con utilizzo della voce altre entrate relative al rimborso del Multidistretto 108 Italy per la convention internazionale

differenza accanton./utilizzi + € 15.000

per spese e conguagli di spese € 164,68

Il Patrimonio Vincolato al 30.06.2021 è costituito dalle seguenti poste

Fondi vincolati da organi Istituzionali (Campi Toscana / Campo Disabili): € 51.132,87

Fondi vincolati a Meyer 18/19: € 144.259,80

Fondi vincolati Service Diabete / Camper Salute 19/20: € 105.274,18

Fondi Vincolati Service La rotonda Ecologica: € 15.500,00

Fondi Vincolati Service Zone: € 63.000,00

In particolare si rappresentano le seguenti movimentazioni dei fondi vincolati:

	Anno 2019/20	Differenza	Anno 2020/21
Fondi vincolati da organi istituzionali (Campi Toscana/Campi Disabili)	51.291,55	- 158,68	51.132,87
Fondi vincolati service Diabete/Camper della salute 2019/2020 (cc 383)	104.820,95	+ 453,23	105.274,18
Fondi vincolati service Meyer 2018/2019 (cc 2347407 e 1347470)	144.502,30	- 242,50	144.259,80
Fondi vincolati service la rotonda ecologica	5.600	+9.900	15.500

Fondi Vincolati Service Zone	0	+63.000	63.000
------------------------------	---	---------	--------

Relativamente ai Campi Toscana e Toscana Disabili, si evidenzia che il Congresso di Chianciano del 13 Maggio 2017 aveva determinato il tetto massimo di spesa annuale a carico del Distretto per il triennio 2017/2020 (valido fino ai Campi di Luglio/Agosto 2020) in € 20.000,00 per ciascun campo.

Essendosi svolto il Congresso di Maggio 2020 in modalità telematica (a causa del COVID) e circoscritto solamente alle elezioni del DG Team, non è stato votato il nuovo stanziamento per il triennio 2021/2024.

Pertanto il tesoriere distrettuale nella corrente annata non ha accantonato ulteriori somme, lasciando nel patrimonio disponibile tutto l'avanzo di gestione.

Ciò anche in considerazione del fatto che i fondi vincolati per i campi sono già ampiamente capienti per la realizzazione degli stessi.

Entrambi i campi nella corrente annata hanno evidenziato ridotta movimentazione, come di seguito riportato:

campo toscana	conto economico dare	conto economico avere	patrimoniale dare	patrimoniale avere
saldo 30/06/20			€ 1.615,52	
spese bancarie	€ 27,76			
saldo 30/09/20			€ 1.587,76	
spese bancarie	€ 28,04			
saldo 31/12/2020			€ 1.559,72	
spese bancarie	€ 28,04			
saldo 31/03/2021			€ 1.531,68	
spese bancarie	€ 27,56			
saldo 30/06/2021			€ 1.504,12	

campo Toscana disabili	conto economico dare	conto economico avere	patrimoniale dare	patrimoniale avere
saldo cc 30/06/2020			€ 9.203,03	
cassa contanti 30/06/20			€ 474,00	
spese bancarie e bolli	€ 43,03			
saldo cc 30/09/2020			€ 9,158,70	
saldo cassa 30/09/2020			€ 474,00	
spese bancarie e bolli	€ 38,61			
saldo cc 31/21/2020			€ 9.120,09	
saldo cassa 31/12/2020			€ 474,00	
contributi da clubs/donator		€ 2.810		
spese bancarie e bolli	€ 38,61			
contributo Lc Montemurlo cassa		€1.340,37		
saldo cc 31/03/2021			€ 11.891,48	
saldo cassa 31/03/2021			€ 1.814,37	
spese bancarie e bolli	€ 38,13			
saldo cc 30/06/2021			€ 11.853,35	
saldo cassa 30/06/2021			€ 1.814,37	

Le variazioni relative alla riserva vincolata service Meyer 18/19 attengono unicamente alla maturazione di spese bancarie ed imposta di bollo, in attesa che la realizzazione del service trovi esecuzione.

Per quanto attiene al Grant Service Diabete 2019/2020, riportiamo i principali movimenti, buona parte dei quali già richiamati nella nota integrativa al Bilancio 2019/2020 alla voce crediti.

Grant Diabete	conto economico dare	conto economico avere	patrimoniale dare	patrimoniale avere
saldo 30/06/20				€48.114,93
raccolta club Brunelleschi		€ 3.817,00		
contributo LCIF		€ 52.201,32		
spese bancarie	€ 52,97			
saldo 30/09/20				€ 104.080,28
entrate varie		€ 900,00		
spese bancarie	€ 47,25			
saldo 31/12/2020				€ 104.933,03
spese bancarie	€ 47,86			
saldo 31/03/2021				€ 104.885,17
contributo club castiglione delle pescaia		€ 500,00		
spese bancarie	€ 93,37			
saldo 30/06/2021				€ 105.291,80

Relativamente al Service per le Zone il Gabinetto Distrettuale del 20 Febbraio 2021 ha deliberato di stanziare la somma di € 75.000,00 per gli anni sociali 2020/2023 a progetti che vengano proposti da tutti i club di una zona (massimo €5.000,00 a zona) allo scopo di stimolare la collaborazione fra Clubs e manifestare la vicinanza al territorio. Alla data di chiusura del bilancio le seguenti zone avevano richiesto l'erogazione dei contributo:

- € 5.000,00 zona E a favore di "Prato Forest City" diretto alla piantumazione di alberi nel parco giochi "Gioca Giò" ubicato nei pressi di Viale Galilei a Prato
- € 3.000,00 zona F a favore del progetto Leo e Lions avviano al lavoro
- € 2.000,00 zona G a favore dell'acquisto di un bisturi elettronico per l'ospedale di Barga e Castelnuovo
- € 2.000,00 zona M a favore della realizzazione del catalogo fotografico del service Lions per il Mare

La somma residua di € 63.000,00 viene vincolata con la creazione dello specifico fondo per le finalità sopra esposte

B) Fondi rischi ed oneri

Non sono avvenute variazioni rispetto alle poste accantonate nell'anno 2019/2020 relativamente a Fondo Rischi di € 1.153,80 per richieste di pagamento spese da parte di Poste Italiane S.p.a. a titolo di conguaglio per spedizioni della rivista distrettuale e fondo svalutazioni crediti per € 2.390,00 relativo a crediti verso club per quote distrettuali imputabili alle passate annate che risultano essere dovute ma di difficile esigibilità.

C) Debiti

Il totale dei debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, corrisponde ad € 7.550,00 ed è composto da:

- € 50,00 debiti verso club per altro rimborso, voce riportata dal bilancio 2019/2020
- € 7.500,00 debiti per formazione clubs: Il Gabinetto Distrettuale del 20 Febbraio 2021 ha deliberato di stanziare la somma di € 15.000,00 per formazione ai Clubs sul tema della comunicazione, attribuendo all'iniziativa valenza pluriennale. E' stato sottoscritto un contratto con la Zaki srl per tale importo, di cui € 7.500,00 rendicontate nella corrente annata. La rimanente parte verrà spesata nell'annata 2021/2022

D) Ratei e risconti

Assenti

RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. Per le imprese il risultato economico di sintesi della gestione è rappresentato mediante la redazione del Conto Economico. Tale traslazione logica non può, invece, essere operata meccanicamente per le aziende non profit, per le quali risulta più indicata la denominazione di Rendiconto Gestionale, così come avviene per le istituzioni non profit anglosassoni che denominano tale documento "statement of activities". Le aziende non profit, infatti, non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato capitalistico, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ad altri fini.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i ricavi (che si possono definire tali solo se si formano nello scambio) ed i proventi (quote associative, contribuzioni, donazioni ecc.) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa. Considerate le diverse ragioni che generano i componenti positivi del risultato gestionale, nello schema di Rendiconto Gestionale si distinguono i ricavi, quali contropartite di scambi, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio. Occorre ricordare che comunque anche i ricavi, frutto di scambi di mercato, spesso non sono determinati in funzione dei prezzi mediamente praticati, bensì a valori inferiori, in relazione allo scopo ideale che origina il rapporto commerciale che vede coinvolto l'ente non profit. Di conseguenza, l'attività di rendicontazione ha, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dal Distretto nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'associazione ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali individuate sono:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dal Distretto seguendo le indicazioni previste dallo statuto;
- attività promozionale e di raccolta fondi. Si tratta di attività svolte, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- attività accessoria. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto;
- attività di natura straordinaria. Si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto;

- attività di supporto generale. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione del Distretto che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Proventi

Attività tipica

I proventi dell'attività tipica sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso.

Contributi distrettuali € 278.838,83

La raccolta dei contributi dai Clubs è avvenuta alle scadenze semestrali del 31.07.20 e del 31.01.21.

Tutti i Clubs hanno versato la quota di propria competenza dell'anno 2020/2021, incluso il rateo relativo all'ingresso di nuovi soci.

Attività raccolta fondi

Raccolta Fondi Grant Catena del Freddo	€ 28.358,73
Raccolta Fondi Esterna LCIF	€ 66.672,71
Raccolta fondi a favore Campo Toscana Disabili	€ 4.150,37
Raccolta fondi Palle di Natale LCIF	€ 31.395,00
Raccolta fondi concerto Teatro Verdi	€ 15.337,50
Totale	-----
	€ 145.914,31

La raccolta Fondi Grant Catena del Freddo è relativa al Service realizzato a favore del Banco Alimentare Toscana che si prefiggeva di consentire all'associazione caritatevole di creare un sistema distributivo nella regione Toscana di generi surgelati.

L'accordo siglato con Banco Alimentare ha assunto una duplice valenza: da un lato a fronte delle donazioni ricevute il Banco Alimentare si impegnava a distribuire generi alimentari pari a 3 volte l'importo donato a strutture caritative convenzionate che su indicazione dal donante, dall'altro le somma incassate venivano utilizzate per l'acquisto di beni strumentali necessari a creare la Catena del Freddo.

La presenza della Fondazione distrettuale ha consentito di attrarre contributi anche da soggetti esterni quali Confindustria Toscana Sud, Whirpool e Scotti Veicoli Industriali Spa ma anche di estendere il service stesso con ulteriori dotazioni a favore del Banco Alimentare.

Nel dettaglio:

Raccolta da Clubs Lion: € 23.358,73

Raccolta da Esterni: Confindustria Toscana Sud € 5.000,00

La raccolta fondi Esterna LCIF attiene al riconoscimento del contributo dal parte della Fondazione Internazionale Lions al service Catena del Freddo.

Gli sforzi di tutti gli attori in campo ed il grande contributo dei donanti hanno consentito in tempi straordinari ed entro l'annata Lionistica corrente di donare n.3 mezzi refrigerati e n. 80 pozzetti congelatori.

La raccolta Fondi a favore del Campo Toscana Disabili si riferisce ai contributi ricevuti dai Clubs del Distretto e da donatori esterni.

Nel dettaglio:

CLUB DONANTE	IMPORTO
LC Prato Centro	€ 200,00
LC Montemurlo	€ 1.640,37
LC Prato Host	€ 1.000,00
LC Prato Castello Imperatore	€ 300,00
LC Poggio a Caiano	€ 200,00
LC Prato Curzio Malaparte	€300,00
Sb Ricevimenti Srl	€ 510,00
TOTALE	€ 4.150,37

La raccolta fondi Palle di Natale LCIF, al netto del costo per l'acquisto della materia prima pari ad € 15.935,01, è stata destinata alla Fondazione LCIF chiedendo l'imputazione proporzionale ai club sulla base delle donazioni effettuate da ciascuno. La somma erogata ammonta ad USD 18.850,00 (€ 15.504,32) ed è stata bonificata il data 15/01/2021 con la causale "donation from 73 clubs of district 108LA for campaign 100"

La raccolta fondi Concerto Teatro Verdi è relativa all'iniziativa organizzata per il LCIF Day.

Le somme sono relative alla vendita dei biglietti in presenza ed in streaming del concerto del trombettista Nello Salza realizzato al Teatro Verdi di Firenze in omaggio ad Ennio Morricone, socio Lions scomparso a Luglio 2020.

Attività accessoria

Nessuna

Attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Nessuna

Attività di natura straordinaria

Rimborso convention internazionale Milano € 39.222,18

Trattasi di restituzione di avanzo di gestione relativo alla convention internazionale di Milano, pervenuta sul conto distrettuale con bonifico in data 04/09/2020.

Sopravvenienze attive € 6,00

Oneri

La composizione dei capitoli di spesa ed il bilancio previsionale è stato approvato in occasione del Primo Gabinetto Distrettuale straordinario del 11 Luglio 2020.

In concomitanza delle successive riunioni dei Gabinetti Distrettuali (19/09/2020 – 28/11/2020 – 20/02/2021 – 06/03/2021 – 19/06/2021) sono state aggiornate ed integrate le voci di spesa ed e approvate sia tali modifiche che il progressivo delle spese maturate alle date degli incontri.

Gli oneri sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento; ai sensi dell'art. 6 sezione comma 6 del Regolamento Distrettuale, sono stati effettuati entro il 30/10/2021 tutti i pagamenti delle fatture relativi alla gestione 2020/2021 con conservazione della relativa documentazione sia con modalità cartacea che telematica.

Da Attività tipiche

Contributi multidistrettuali	77.832,25
Servizi	23.031,71
Acquisti	6.268,28
Personale	zero
Godimento beni di terzi	1.952,00
Oneri diversi di gestione	1.396,70

Le quote multi distrettuali sono state contabilizzate e pagate entro il termine indicato dal Tesoriere Multidistrettuale. Trimestralmente sono stati effettuati i bonifici integrativi in relazione ai nuovi ingressi dei soci.

I servizi sono riferibili a:

Organizzazione riunioni distrettuali, Congressi e Gabinetti Distrettuali (€ 15.043,28), consulenze amministrative e fiscali (€ 3.806,40), spese notarili ed imposte per costituzione Fondazione Lions Distretto 108LA onlus (€ 3.000) e costi informatici (€ 1.182,03 per rinnovo licenze programmi videocall, posta elettronica, manutenzione sito web Distretto)

Gli acquisti sono riferibili:

Realizzazione libretto delle cariche (€5.043,48), stampe PVC per la riunione delle cariche, acquisto materiale per gabinetti distrettuali, acquisto collana del cerimoniere

Godimento beni di terzi sono riferibili a:

Affitto della sede di Scandicci del Distretto 108LA

Oneri diversi di gestione sono riferibili a:

Ritenute di acconto su prestazioni occasionali, acquisto fiori omaggio, acquisto PIN convention, stampe volantini LCIF, ricevimenti in occasione di riunioni distrettuali/trasmissioni TV

Oneri promozionali e di raccolta fondi

2.1 Service Catena del Freddo 95.842,72

Trattasi delle spese relative all'acquisto e allestimento di n.3 mezzi refrigerati donati al Banco Alimentare Onlus nell'ambito del service Catena del Freddo.

Tutta la movimentazione è transitata dal conto dedicato n. 2326 sul quale è confluito anche il Grant della LCIF.

Sul rapporto ordinario del Distretto è stato effettuato un rimborso al Banco Alimentare per la somma di € 1.442,72 (in data 24/06/2021) relativi alla copertura assicurativa assistenza viaggio e danni del primo mezzo donato (targato GD263NV), il cui pagamento era stato anticipato dal Banco Alimentare e non risultava più sovvenzionabile con i fondi a disposizione sul conto dedicato del Grant.

2.2 Grant Distrettuale per le Zone 75.000,00

Il Gabinetto Distrettuale del 20 Febbraio 2021 ha deliberato di utilizzare parte dell'avanzo di gestione 2020/2021 per progetti che vengano presentati da tutti i club di una zona (fino alla concorrenza di € 5.000,00 per zona) al fine di stimolare la collaborazione fra i clubs e manifestare vicinanza ai territori.

Alla data del 30.06.2021 erano state richieste le seguenti somme:

€ 5.000,00 zona E a favore di "Prato Forest City" diretto alla piantumazione di alberi nel parco giochi "Gioca Giò" ubicato nei pressi di Viale Galilei a Prato

€ 3.000,00 zona F a favore del progetto Leo e Lions avviano al lavoro

€ 2.000,00 zona G a favore dell'acquisto di un bisturi elettronico per l'ospedale di Barga e Castelnuovo

€ 2.000,00 zona M a favore della realizzazione del catalogo fotografico del service Lions per il Mare

In ottica prudenziale nella voce ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI sono state spese tutte le somme, con contestuale creazione, per quanto non ancora utilizzato per un ammontare di € 63.000,00, di una posta di bilancio nel patrimonio vincolato.

2.3 Versamento LCIF 60.202,45

I contributi versati alla LCIF sono frutto di tre distinte iniziative:

- 1) Raccolta fondi Palle di Natale LCIF: al netto delle spese vive per la produzione delle palle di Natale (vedasi voce sotto) è stata erogata la somma di USD 18.850,00 (€ 15.504,32), con relativo bonifico disposto in data 15/01/2021 con la causale "donation from 73 clubs of district 108LA for campaign 100"

Di seguito la ripartizione per clubs:

SOMMA DA RIPARTIRE IN USD		Dollari USA
Denominazione club	codice	Importo in \$
ALTA MAREMMA	21195	152,00
ANTICHE VALLI LUCCHESI	39557	490,00
AREZZO MECENATE	56866	152,00
AREZZO NORD EST	48118	122,00
BARBERINO MONTELIBERTAS	56851	304,00
CASENTINO	33877	610,00
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA "SALEBRUM"	118838	370,00
CECINA	21172	304,00
CERTALDO BOCCACCIO	39723	304,00
CHIANCIANO TERME	21173	243,00
CHIANTI	35606	490,00
CHIUSI	54743	152,00
CORTONA CORITO CLANIS	52974	122,00
CORTONA VAL DI CHIANA HOST	21176	243,00
EMPOLI	21177	195,00
EMPOLI FERRUCCIO BUSONI	76056	490,00
FIESOLE	44461	122,00
FIRENZE	21178	122,00
FIRENZE BAGNO A RIPOLI	35218	122,00
FIRENZE BRUNELLESCHI	119305	122,00
FIRENZE DANTE ALIGHIERI	89514	122,00
FIRENZE PALAZZO VECCHIO	56442	214,00
FIRENZE PITTI	41996	152,00
FIRENZE POGGIO IMPERIALE	84429	152,00
FIRENZE PONTE VECCHIO	47989	146,00
FIRENZE STIBBERT	100629	92,00

FORTE DEI MARMI	124251	62,00
GARFAGNANA	21183	900,00
GROSSETO HOST	21184	490,00
ISOLA D'ELBA	21185	335,00
LE SIGNE	21190	243,00
LIVORNO HOST	21191	122,00
LIVORNO PORTO MEDICEO	61793	365,00
LUCCA HOST	21192	882,00
LUCCA LE MURA	57298	457,00
LUCIGNANO E VAL D'ESSE	59292	183,00
MASSA E CARRARA APUANIA	52727	122,00
MASSA-CARRARA HOST	21194	152,00
MASSAROSA	108911	274,00
MONTALCINO LA FORTEZZA	98056	183,00
MONTALCINO VALLI D'ARBIA E D'ORCIA	51267	122,00
MONTECATINI TERME	21196	304,00
MUGELLO	35964	62,00
ORBETELLO I PRESID	41041	183,00
PESCIA	49559	519,00
PIETRASANTA VERSILIA STORICA	59396	122,00
PIOMBINO	21203	274,00
PISA CERTOSA	55431	395,00
PISA HOST	21204	335,00
PISTOIA	21205	304,00
PISTOIA FUORCIVITAS	97660	122,00
POGGIO A CAIANO	44758	122,00
PONTASSIEVE VALLI DEL SIEVE	43907	92,00
PONTERA	21206	304,00
PONTERA VALDERA	64377	304,00
PONTREMOLI LUNIGIANA	21207	214,00
PRATO CASTELLO DELL'IMPERATORE	55324	604,00
PRATO CENTRO	109030	122,00
PRATO CURZIO MALAPARTE	88402	146,00
PRATO DATINI	45597	183,00
PRATO HOST	21209	335,00
QUARRATA-AGLIANA PIANURA PISTOIESE	44999	183,00
SAN GIMIGNANO VIA FRANCIGENA	55432	304,00
SAN MINIATO	21217	304,00
SERRAVALLE PISTOIESE	60324	226,00
SESTO FIORENTINO	21221	183,00
SIENA	21222	700,00
SIENA "Torre di Mezzo"	123824	62,00
VALDICHIANA I CHIARI	88201	152,00
VIAREGGIO VERSILIA HOST	21231	183,00
VIAREGGIO-RIVIERA	21232	152,00
VINCI LEONARDO DA VINCI	54374	171,00
VOLTERRA	21234	183,00

TOTALE PALLE DISTRIBUITE		18.850,00
---------------------------------	--	------------------

- 2) Versamento straordinario deliberato con Gabinetto Distrettuale del 20 Febbraio 2021: in considerazione della presenza di liquidità straordinaria proveniente dalla precedente annata, è stato deciso di stanziare € 20.000,00 a sostegno della Campagna 100. In data 08/03/2021 è stato disposto il pagamento per € 19.972,87 pari a USD 24.000,00

Raccolta fondi per LCIF Day Teatro Verdi: in occasione della giornata della LCIF è stato organizzato dal distretto, con il supporto della fondazione distrettuale, un concerto al Teatro Verdi di Firenze con vendita di biglietti sia in presenza che per streaming. In data 21/06/2021 è stata bonifico a favore di LCIF la somma di Euro 15.113,93 alla quale ha fatto seguito una integrazione in data 06/07/2021 di Euro 440,05 per un ammontare totale di USD 18.520,00

Di seguito la composizione delle donazioni:

Club ID	Club Name	TOTALE US\$
129509	Arezzo Chimera	51
56851	BARBERINO MONTELIBERTAS	194
118838	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA SALEBRUM	454
21172	CECINA	91
21173	CHIANCIANO TERME	580
35606	CHIANTI	103
52974	CORTONA CORITO CLANIS	484
21176	CORTONA VAL DI CHIANA HOST	430
21177	EMPOLI	365
76056	EMPOLI FERRUCCIO BUSONI	91
44461	FIESOLE	455
35218	FIRENZE BAGNO A RIPOLI	365
119305	FIRENZE BRUNELLESCHI	648
97195	FIRENZE COSIMO DEI MEDICI	455
89514	FIRENZE DANTE ALIGHIERI	274
54490	FIRENZE MICHELANGELO	1820
47989	FIRENZE PONTE VECCHIO	230
100629	FIRENZE STIBBERT	455
41369	FIRENZE-IMPRUNETA-SAN CASCIANO	360
56442	FIRENZE-PALAZZO VECCHIO	310
21183	GARFAGNANA	560
21184	GROSSETO HOST	170
21185	ISOLA D'ELBA	520
21191	LIVORNO HOST	255
61793	LIVORNO PORTO MEDICEO	1180

21192	LUCCA HOST	691
57298	LUCCA LE MURA	91
59292	LUCIGNANO E VAL D'ESSE	342
52727	MASSA E CARRARA APUANIA	170
108911	MASSAROSA	170
98056	MONTALCINO LA FORTEZZA	460
21196	MONTECATINI TERME	91
49559	PESCIA	34
21203	PIOMBINO	675
21205	PISTOIA	91
21206	PONTEDERA	17
64377	PONTEDERA VALDERA	17
55324	PRATO CASTELLO DELL'IMPERATORE	51
88402	PRATO CURZIO MALAPARTE	815
21209	PRATO HOST	380
55432	SAN GIMIGNANO VIA FRANCIGENA	180
21217	SAN MINIATO	180
21218	SANSEPOLCRO	270
60324	SERRAVALLE PISTOIESE	180
21221	SESTO FIORENTINO	410
21222	SIENA	540
36994	VALDARNO HOST	370
21230	VALDELSA	600
21231	VIAREGGIO VERSILIA HOST	180
54374	VINCI LEONARDO DA VINCI	615
TOTALE USD		18.520

2.4 Acquisto Palle di Natale LCIF 15.935,01

Trattasi del costo della materia prima per la realizzazione del service di cui sopra. Effettuati bonifici a favore di Betti Srl a fronte di fatture 132 e 133 del 15.12.2020 e fattura 11 del 05.01.2021

2.5 Convegni ed incontri 12.009,90

Trattasi di spese relative alle:

- a) trasmissioni Tv effettuate su Canale 3 Toscana sia in occasione di incontri distrettuali che in occasione di una serie di serate formative promosse dal Centro Studi del Lionismo

b) allestimento e stampa cataloghi della mostra Trash Art tenutasi a Piombino a Maggio 2021.

2.6 Service La Rotonda 9.900,00

In occasione del Gabinetto Distrettuale del 20 Febbraio 2021, il presidente della 1 Circostrizione Paolo Sodi, a nome di tre clubs, chiese di stanziare ulteriori € 9.900,00 a favore del Service Rotonda di Piazza Gaddi, a presidio di eventuali spese non coperte dagli sponsor, pur essendo in corso contatti con operatori commerciali locali che avrebbero dovuto garantire sufficienti mezzi a sostegno dell'intero progetto. A fronte di un valore stimato del service di oltre 120.000 euro, il gabinetto distrettuale deliberò con favore, con creazione della relativa riserva indisponibile.

2.7 Rappresentanza ed immagine 9.430,00

Trattasi di spese per la realizzazione dei Guidoncini del Governatore (€ 4.880,00), realizzazione di video e riprese Tv, stampa del quaderno del Lionismo Toscano

2.8 Contributo a favore del Distretto Leo 108LA 8.000,00

Erogazione a favore dei LEO come previsto dal bilancio previsionale

2.9 Progetti Musicali /Concorso musicale europeo 7.700,07

Le voci di spesa sono suddivise su quattro iniziative. La prima riguardava l'incisione e la produzione di n.50 Cd con il concerto di Beethoven realizzato dal Maestro George Georgescu (€ 2.500,07), la seconda l'erogazione di un contributo per il 7 Concorso Musicale Lions Distretto 108LA promosso da LC Grosseto Host (€ 3.000,00 erogati ad Agimus Grosseto), la terza il pagamento della quota di iscrizione di n.2 ragazzi al Concorso Musicale Europeo (€ 200,00) e l'ultima la concessione di un contributo (€ 2.000,00) per la copertura di parte delle spese del concerto al Teatro Verdi di Firenze erogato a favore della Fondazione Lions Distretto 108LA Onlus.

2.10 Formazione ai clubs sulla comunicazione 15.000,00

Nel Gabinetto distrettuale del 20 Febbraio 2021 è stato deliberato di destinare parte della liquidità straordinaria proveniente dalla precedente annata per attività di formazione ai clubs sul tema comunicazione, con validità biennale. In conto economico è stata spesa tutta la somma ma sono pervenute fatture per il 50% dell'importo; per la differenza è stata creata la voce nello stato patrimoniale passivo DEBITI PER FORMAZIONE CLUB

2.11 Attività sportive 1.323,30

Contributo a favore del service Scatta alle cascine (€ 1.000,00) e sostegno all'evento LEO-LIONS di Golf Bellosguardo tramite acquisto dei premi ai vincitori

2.12 Lions Quest 1.600,00

Erogazione liberale per il corso di aggiornamento Lions Quest tenutosi da 13 al 18 Maggio ed il 16 Giugno avente per oggetto il Progetto Infanzia

2.13 Scambi Giovanili 362,82

Rimborso spese allo YEC per la partecipazione alla riunione Multidistrettuale degli Scambi Giovanili a Bormio.

2.14 Lions in Piazza 93,08

Rimborso spese alle Misericordie Toscane per la partecipazione del Camper della Salute in occasione del Congresso distrettuale di Arezzo del 19 Settembre 2020.

Oneri da attività accessorie

Nessuna voce

Oneri finanziari e patrimoniali

4.1 Su rapporti bancari 905,49

Trattasi di spese di tenuta conto, spese per bonifici esteri e imposte di bollo relativi ai vari conti correnti in essere

Oneri straordinari

5.3 da altre attività 94,50

Trattasi di oneri relativo a conti correnti bancari pervenuti dopo il 01/07/2020 dalla precedente gestione

Parte Finale

La presente Nota integrativa costituisce parte integrativa illustrativa dello stato patrimoniale e del rendiconto di Gestione, ed illustra quanto registrato nelle scritture contabili del Distretto tenute in ottemperanza ai criteri che determinano la costruzione dei suddetti documenti (partita doppia).

Non vi sono elementi ed eventi successivi alla data di riferimento del bilancio tali da necessitare variazione nei criteri di contabilizzazione che alterino in modo significativo la rappresentazione data, redatta con criterio di perfetta continuità gestionale.

Il tesoriere Distrettuale annata 2020/2021 Distretto 108LA

Simone Amati

